

Sciopero generale di categoria: 13 GIUGNO 2019 - UN ORA A FINE TURNO Perché il lavoro dia dignità e non morte!

Ogni giorno uno o più lavoratori non fa ritorno a casa. Ogni giorno un morto sul lavoro o meglio dire "un omicidio sul lavoro" questo è il suo vero nome!

Solo in questa settimana a Bologna un lavoratore precario, un rider, pagato a cottimo di 51 anni si è schiantato con la propria bici contro un'auto della polizia, poi un portuale di 33 anni che in fase di ormeggio di una portacontainer è morto, ma anche un vigile del fuoco di 54 anni a Grottaglie ... una cruda contabilità che ha sfondato le stanche cronache di politica e di gossip nazionalpopolare!

Ieri mattina un lavoratore schiacciato da un trattorino nel magazzino DHL di Malpensa ha fatto tracimare il dolore e la rabbia: **i Sindacati confederali hanno proclamato lo sciopero del settore nell'ultima ora del proprio turno di lavoro il 13 giugno in segno di solidarietà**
Fatti tragici che si ripetono senza sosta con un sistema capace di commentare, piangere ma non risolvere. Perché alla fine tutto resta come prima!

DOBBIAMO FARCI SENTIRE, DOBBIAMO DIFENDERE IL NOSTRO DIRITTO ALLA VITA

Gli incidenti non sono casualità accidentale ma gli effetti perversi di un sistema che ci vuole come macchine, che se van bene ci usuriamo, diversamente c'ingripiamo! Ma noi non siamo "fattori della produzione" siamo individui e con noi un mondo di affetti.

Servono investimenti, lo dicono tutti e non solo i sindacati, **servono ispettori del lavoro** da sempre insufficienti, **servono dottori, medici, tecnici per fare controlli, formazione sulla sicurezza**, perché investire nella sicurezza significa investire nella vita! Ma questo sistema, questi governi guardano solo alla competitività delle imprese ... Ed ecco gli appalti al massimo ribasso, lavoratori in competizione fra di loro, poco formati e con salari da fame!

Servono fondi per le famiglie vittime di queste tragedie. Un fondo esiste, istituito nel 2007 ma anno dopo anno ha visto ridursi continuamente le cifre stanziare! Certamente non sono soldi per le casse di partito caro ministro ma passare dai miseri 9 mila euro nel 2012 ai 3000 nel 2018 ci vuole un bel coraggio. Questo è il sostegno dello stato che da alle famiglie defraudate del loro futuro!

Servono le rappresentanze per la sicurezza in ogni posto di lavoro! In Ups abbiamo fatto grandi progressi ma non per tutti! Le società terze hanno iniziato da poco a mettersi in sintonia con la legge ma non basta, la morte non aspetta!

Come lavoratori sindacalizzati, Rappresentanti per la sicurezza ma anche come associazione Primo Maggio da tempo consideriamo la sicurezza al primo posto nelle nostre rivendicazioni.

I sindacati di categoria dei porti e del merci hanno dichiarato lo sciopero generale della categoria di un ora a fine turno. Bene, era ora! Ma non basta!

Il sindacato deve organizzare una mobilitazione generale e massiccia su questo tema non solo per fare cultura della prevenzione ma per migliorare le condizioni di lavoro. La prossima tornata contrattuale è una grande opportunità.

Le soluzioni esistono per ridurre drasticamente questi incidenti e si chiamano:

Eliminare gli appalti perché se i lavoratori muoiono le committenti ricevono ammende!
Migliorare i salari per non essere costretti a lavorare 12-14 ore al giorno per dare a se e alla propria famiglia una vita decente ... **FACCIAMOCI SENTIRE, LA VITA NON HA PREZZO!**

INVITIAMO TUTTI I LAVORATORI DIRETTI ED INDIRETTI DEI DEPOSITI UPS A SCIOPERARE L'ULTIMA ORA DEL PROPRIO TURNO

PRESIDIO A PARTIRE DALLE ORE 16,00 DAVANTI I CANCELLI DI UPS ITALIA HUB MILANO.